



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 46 - 19 NOVEMBRE 2025

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 13 Novembre 2025 n. 28

Nuove norme regionali per la prevenzione e la mitigazione del rischio da valanga

Legge regionale 13 Novembre 2025 n. 29

Disciplina delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione ed ulteriori disposizioni

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 707 del 30.10.2025

AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE ABRUZZO LAVORO (ARAL) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26.

Deliberazione n. 726 del 31.10.2025

PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2026/2027: APPROVAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VARIAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO.

REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Atti e documenti

Modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOC TREBBIANO D'ABRUZZO

Richiesta di modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOC TREBBIANO D'ABRUZZO e relative Sottozone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. delegato (UE) 2019/33 e dell'articolo 11 del Reg. di esecuzione (UE) 2019/34, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi

disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella vendemmia 2025.

Modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOC CERASUOLO D'ABRUZZO

Richiesta di modifica temporanea del disciplinare di produzione delle DOC CERASUOLO D'ABRUZZO Sottozone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. delegato (UE) 2019/33 e dell'articolo 11 del Reg. di esecuzione (UE) 2019/34, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella vendemmia 2025.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Pratica PE/D/4112. Ditta DI CESARE DENISE. Domanda di concessione, in sanatoria, per la derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, tramite N. 4 pozzi siti in Comune di Moscufo (PE) e Comune di Pianella (PE). AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

REGIONE ABRUZZO - DPG - SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPG022/281 del 30 ottobre 2025

L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi – CANCELLAZIONE “RIVER SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS” con sede legale in Via Ulisse Nurzia snc - 67100 L'AQUILA - C.F. 01985400660 – per perdita dei requisiti ai fini della permanenza dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

CONSIGLIO REGIONALE

Atti del Consiglio Regionale

RISOLUZIONE N. 32/Seconda Commissione del 21.10.2025

Convenzione Regionale Ferroviaria per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto

RISOLUZIONE N. 11/Terza Commissione del 21.10.2025

Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027

RISOLUZIONE N. 32/Quinta Commissione del 07.10.2025

Attuazione Legge Regionale n. 7/2021 “Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia”.

RISOLUZIONE N. 38/Quinta Commissione del 28.10.2025

Situazione della Casa Circondariale di Teramo – Castrognone e interventi urgenti in materia di sicurezza, sanità penitenziaria e personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

RISOLUZIONE N. 39/Quinta Commissione del 28.10.2025

Risoluzione per la salvaguardia dell'Ospedale Caracciolo di Agnone e il rafforzamento della cooperazione sanitaria tra Abruzzo e Molise.

ABSOLUTE ENERGY S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,20896 MWp, localizzato nel Comune di Civitaquana (PE)

CEVES 1979 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

CEVES 1979 S.R.L. - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 - Realizzazione ed esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonte rinnovabile, di tipo solare, con processo di conversione fotovoltaica, di potenza di potenza di picco pari a 929,880kWp e potenza nominale CA parco inverter pari a 800kW, nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica, su terreni industriali all'interno di un insediamento produttivo esistente e recintato, nell'area del Consorzio per lo Sviluppo Industriale CSI Chieti-Pescara.

LANCIANO ENERGIA SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVAMPING TECNOLOGICO SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE NEL COMUNE DI LANCIANO (CH) CONTRADA SERRE SNC

MANIFATTURE F.D.M. SRL

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

P.A.S. per la realizzazione di impianto fotovoltaico denominato "FV FDM" di potenza nominale pari a 421,20 kWp su terreno nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) in Viale Abruzzi, snc

START ENERGY S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA FISSO A TERRA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 892,80 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LANCIANO (CH)

Procedura Abilitativa Semplificata

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA FISSO A TERRA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 999,53 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 28

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 29/1 del 29.10.2025

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 2025 N. 28

Nuove norme regionali per la prevenzione e la mitigazione del rischio da valanga

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 13 Novembre 2025 n. 28

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/v029-01-signed-signed.pdf>

Hash: a7b2c2d9a5c51f461270084ebb34353c



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 29

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 29/2 del 29.10.2025

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 2025 N. 29

**Disciplina delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione
ed ulteriori disposizioni**

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

Allegati per Legge regionale 13 Novembre 2025 n. 29

Articolato

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/v029-02-signed-signed.pdf>

Hash: 68c750d2f64e9bc6ef676161f2bbe604



DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 Ufficio Affari Giuridici Amministrativi e Supporto al Contenzioso

DGR n. 707 del 30/10/2025

OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE ABRUZZO LAVORO (ARAL) AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 30/10/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 Ufficio Affari Giuridici Amministrativi e Supporto al Contenzioso

OGGETTO: Avvio delle procedure per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL) ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26, in attuazione dell'art. 9, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 22 agosto 2025, n. 26, recante “*Istituzione dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL)*”, ed in particolare l’art. 9, comma 1, che prevede l’adozione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia entro 180 giorni dall’entrata in vigore della legge;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 16 settembre 2025, avente ad oggetto: “*Attuazione delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 18, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26 – Nomina del Direttore facente funzioni dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL) e costituzione del gruppo di lavoro a supporto*”;

PREMESSO:

- che con la suddetta deliberazione è stato nominato, su proposta dell’Assessore competente in materia di lavoro, Avv. Tiziana Magnacca, il Dott. Germano De Sanctis, Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, quale Direttore facente funzioni dell’ARAL, fino all’insediamento del Direttore definitivo;
- che al Direttore facente funzioni è stato demandato il compito di predisporre e presentare alla Giunta Regionale lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. n. 26/2025;
- che l’art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2025, prevede il confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU in merito allo Statuto e al Regolamento;

CONSIDERATO

- che il Direttore facente funzioni dell’ARAL ha predisposto e trasmesso alla Giunta regionale lo schema di Statuto e lo schema di Regolamento per l’organizzazione dell’Agenzia (rispettivamente Allegati 1 e 2);
- che entrambi gli atti dovranno essere sottoposti al confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU, come previsto dalla normativa vigente;
- che occorre avviare formalmente le procedure per l’approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione dell’ARAL, quale atto fondamentale per l’avvio delle attività istituzionali dell’Ente;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Statuto dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL), allegato al presente provvedimento (All. 1), e lo schema di Regolamento per l’organizzazione dell’ARAL, allegato al presente provvedimento (All. 2), quale parti integranti e sostanziali, da sottoporre al confronto sindacale;

PRECISATO che con successivo atto, all'esito del confronto con le OO.SS. e la RSU, si procederà all'approvazione definitiva dello Statuto e del Regolamento di ARAL, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2025;

DATO ATTO che:

- ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 77 del 11/02/2025, il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio Regionale, né comportamenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale;
- ai sensi della D.G.R. n. 328 del 06/06/2025 la presente deliberazione, per propria natura, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto rientra nell'*ipotesi di atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate*;

DATO ATTO

- che la legittimità del presente provvedimento è attestata mediante le firme apposte in calce, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999;
- che il Direttore proponente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e alla legittimità del provvedimento stesso.

SU PROPOSTA dell'Assessore preposto al Lavoro e alle Attività Produttive;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

1. **Di avviare** le procedure per l'approvazione dello Statuto e del Regolamento dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL) ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26 in attuazione dell'art. 9, comma 1, della medesima legge.
2. **Di approvare** lo schema di Statuto dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL), allegato al presente provvedimento (All. 1) e lo schema di Regolamento per l'organizzazione dell'ARAL, allegato al presente provvedimento (All. 2), quale parti integranti e sostanziali, da sottoporre al confronto sindacale.
3. **Di dare atto** che lo schema di Statuto e lo schema di Regolamento per l'organizzazione dell'ARAL saranno sottoposti al confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2025.
4. **Di demandare** al Direttore facente funzioni dell'ARAL, Dott. Germano De Sanctis, la prosecuzione delle attività necessarie per la definizione del testo definitivo dello Statuto e del Regolamento di ARAL.

5. **Di rinviare** a successivo provvedimento, all'esito del confronto con le OO.SS. e la RSU, l'approvazione definitiva dello Statuto e del Regolamento di ARAL, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R. n. 26/2025;
6. **Di dare atto** che:
 - ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2025–2027, approvato con D.G.R. n. 77 dell'11 febbraio 2025, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
 - che il presente provvedimento non contiene dati personali rilevanti ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii., e, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T., rilevata l'assenza di dati da omettere o minimizzare;
 - ai sensi della D.G.R. n. 328 del 06/06/2025 la presente deliberazione, per propria natura, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto rientra nell'ipotesi *di atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate*.
7. **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione.



DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000002 Ufficio Affari Giuridici Amministrativi e Supporto al Contenzioso

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Rita Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPH000002 Ufficio Affari Giuridici Amministrativi e Supporto al Contenzioso
Nevio Muscianese
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All. 1 Schema Statuto ARAL.pdf
Impronta CD12BE1C7058E3EFAB183025EBF3BD23AFDB81F8C36C8E7597CA2FFFB896774A
Nome allegato: All. 2 Schema Regolamento organigramma ARAL.pdf
Impronta BB9AEF50AB7B979F045251D48A7CDDDB1A06ABC0F3756E208C705FCD3E19C6AE3

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA****DPH000 UFFICI DI SUPPORTO****DPH000002 Ufficio Affari Giuridici Amministrativi e Supporto al Contenzioso***(Firmato digitalmente da)***MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 30/10/2025 16:54:04

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

*(Firmato digitalmente da)***MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO**

Data: 30/10/2025 17:26:20

Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 707 del 30.10.2025

All. 1_Schema di Statuto dell'ARAL

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all-1-schema-statuto-aral.pdf>

Hash: dbedea631de32e7a9d9690dbb0b1412b

All. 2_Schema di Regolamento dell'organizzazione dell'ARAL

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all-2-schema-regolamento-organigramma-aral.pdf>

Hash: 783ee9a60c2ee777cbd26942879d28ad



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

DGR n. 726 del 31/10/2025

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2026/2027: APPROVAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VARIAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	31/10/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA****DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'****DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico**

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2026/2027: APPROVAZIONE AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VARIAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI**

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la L. 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.Lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'art. 137, che riserva all'amministrazione statale le funzioni relative alla determinazione e all'assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche, l'art. 138, c. 1, lettere a) e b), che delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e l'art. 139 che attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori della scuola, i compiti e le funzioni concernenti tra l'altro "l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche";
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1, commi 622, 624, 632;
- il D.M. 25 ottobre 2007 che, in attuazione dell'art. 1, co. 632, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ha definito i criteri generali per il conferimento dell'autonomia ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, da svolgersi nell'ambito della competenza regionale di programmazione dell'offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133), art. 64;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- l'articolo 1, comma 85, lettera c), della legge 7 aprile 2014, n. 56 con il quale si prevede che le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;
- la L.R. 27 giugno 2008, n. 10 “Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali”;
- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 “L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante “Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali” articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane”;
- il D.L. n. 104/2013 (conv., con modificazioni, con L. 128/2013) che all'art. 12 (“Dimensionamento delle istituzioni scolastiche”), co. 1, prevede l'inserimento del c. 5-ter all'art. 19 del D.L. 6.7.2011, n. 98 (come convertito in L. 15.7.2011, n. 111) stabilendo che “A decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis del presente articolo. Le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale è adottato l'accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis.”;
- l'art. 1, comma 557, della legge 29.12.2022 n. 197 (legge stabilità) che ha integrato l'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, inserendo, dopo il comma 5-ter:
 - “5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, ..., sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato”;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127 con cui sono stati determinati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per gli aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 e che gli stessi possono essere aggiornati annualmente (art. 1, comma 10);
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2025, n. 124, che, ai fini dell'aggiornamento annuale per l'a.s. 2026/2027, ha individuato i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi oggetto degli incarichi di elevata qualificazione riconosciuti ai dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione e la sua distribuzione tra le regioni che, sulla base dei medesimi criteri, provvedono

autonomamente al dimensionamento della rete scolastica **entro il 31 ottobre 2025**, nel limite del contingente indicato nella tabella, sentite le Province ... per le scuole secondarie di secondo grado e i Comuni per le scuole di ogni altro ordine a grado, utilizzando i procedimenti regionali a ciò finalizzati;

RILEVATO che il D.I. n. 124/2025 ha stabilito il contingente a disposizione dell'Abruzzo per l'a.s. 2026/2027 in 179 dirigenti, numero invariato rispetto all'a.s. 2025/2026 e che pertanto la regione può non procedere al dimensionamento della rete scolastica;

CONSIDERATO che:

- compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica;
- la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali, ai sensi dell'articolo 138 co 1 lett. b) del D.lgs. n. 112/1998;

VISTA

la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 "Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale" con cui - in esito a un processo di concertazione condotto nell'ambito del Tavolo Tecnico Inter-istituzionale istituito con D.G.R. 15.2.2011, n. 97 - sono state definite linee-guida per la predisposizione dei piani regionali della rete scolastica, nel rispetto delle competenze delle Autonomie Locali, con l'obiettivo di coniugare una strutturazione territoriale dei percorsi d'istruzione - che assicuri un'offerta adeguata e in armonia con le identità socio-culturali ed economiche locali - con i principi dell'efficacia e dell'efficienza nella distribuzione dell'offerta e del contenimento e della razionalizzazione della spesa;

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 "DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010";
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - anno scolastico 2011-2012";
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2012-2013";
- la D.G.R. 28.12.2012, n. 937 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Province di Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 22.1.2013, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2013-2014 - Provincia dell'Aquila;
- la D.G.R. 30.12.2013, n. 999 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2014-2015 - Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 23.12.2014, n. 874 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016";
- la D.G.R. 9.02.2015, n. 79 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2015-2016- Integrazioni";
- la D.G.R. n. 902 del 10.11.2015 "Corsi di istruzione degli adulti: individuazione delle reti territoriali di servizio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e delle Istituzioni scolastiche presso le quali realizzare i percorsi di istruzione di secondo livello. Approvazione schema di accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo concernente l'iscrizione ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti di ragazzi che hanno compiuto il quindicesimo anno di età";
- la D.G.R. 29.01.2016, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2016-2017";
- la D.G.R. n. 25 del 26.01.2017 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) - anno scolastico 2017-2018";

- la D.G.R. n. 627 del 27.10.2017, recante “Ordinanza Tar Abruzzo sezione staccata di Pescara (sezione prima) n. 89 in data 23 giugno 2017 – Art. 55 Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 140: Riesame deliberazione di Giunta Regionale n. 25 in data 26 gennaio 2017 ad oggetto” Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2017-2018”, con la quale, a seguito del ricorso proposto dai Comuni di Civitavecchia, Rosciano e Catignano, si è provveduto a confermare integralmente il dispositivo della D.G.R. n. 25 del 26.01.2017;
- la D.G.R. n. 845 del 28.12.2017 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2018-2019”;
- la D.G.R. n. 997 del 20.12.2018 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2019-2020”;
- la D.G.R. n. 821 del 19.12.2019 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2020-2021”;
- la D.G.R. n. 817 del 19.12.2019 “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2021-2022. Rinvio”;
- la D.G.R. n. 33 del 31.01.2022, ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2022-2023;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2023 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2023-2024;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2024 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025;
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024”;
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto “Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024”;
- la D.G.R. n. 782 del 26.11.2024 ad oggetto “Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell’offerta formativa per l’a.s. 2025-2026”;

VISTA la nota regionale Prot. RA 0294781/25 del 15.07.2025 ad oggetto “Dimensionamento della rete scolastica e ampliamento offerta formativa a.s. 2026/2027 - Comunicazioni” con la quale si rappresentava alle Amministrazioni Provinciali l’avvenuto aggiornamento del contingente organico tramite il D.I. n. 124/2025, fissato per l’a.s. 2026/2027 in **179 dirigenze per l’Abruzzo**, numero invariato rispetto a quello stabilito per l’a.s. 2025/2026 di cui alla DGR n. 782 del 26.11.2024 e che, pertanto, occorre procedere unicamente all’ampliamento dell’offerta formativa con riferimento all’anno scolastico 2026/2027, invitando, di conseguenza, le Province, secondo il cronoprogramma di cui alla nota medesima, a sollecitare tutti gli Istituti interessati a formulare le relative proposte di ampliamento dell’offerta formativa;

RICHIAMATA la D.G.R. 15.02.2011, n. 97 “Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Inter-istituzionale”, come modificata e integrata dalla D.G.R. 22.1.2013, n. 36 “D.G.R. 15.2.2011, n. 97 Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale – Modifiche e integrazioni”;

TENUTO CONTO:

- delle bozze di proposta Provinciali pervenute e acquisite agli atti del Servizio Istruzione e Università (Provincia di Chieti Prot. RA 0364401/25 del 15/09/2025, Provincia di L’Aquila Prot. RA 0364161/25 del 15/09/2025, Provincia di Pescara Prot. RA 0361148/25 del 11/09/2025 e 0385319/25 del 30/09/2025, Provincia di Teramo Prot. RA 0372181/25 del 19/09/2025);
- delle riunioni del T.T.I. per l’esame delle proposte tenutesi in data 30.09.2025, 14.10.2025 e 22.10.2025 come da verbali in atti del Servizio regionale competente;
- dei Decreti Presidenziali pervenuti dalle Province riferiti alla rete scolastica a.s. 2026/2027 e nello specifico:

- ❖ **Provincia di Chieti:** Decreto Presidenziale n. 118 del 07.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione del Liceo del Made in Italy per l'Istituto d'Istruzione Superiore "Pantini-Pudente" di Vasto;
 - 2) istituzione del Liceo delle Scienze Umane per il Liceo Statale "Volta" di Francavilla al Mare, sede di Ortona;
- ❖ **Provincia di L'Aquila:** Decreti Presidenziale n. 147 del 09.10.2025, n. 151 del 15.10.2025 e n. 157 del 24.10.2025, relativi a:
 - 1) attivazione di una sede scolastica del CPIA presso l'Istituto Penale per Minorenni di L'Aquila, finalizzata a percorsi di alfabetizzazione e di primo livello per ragazzi dai 14 ai 25 anni;
 - 2) proposta di sperimentazione nazionale di Biologia con curvatura biomedica, con eventuale estensione al Liceo Scientifico Sportivo per l'IIS "Pantini-Liberatore-De Panfilis" di Castel di Sangro;
 - 3) attivazione nell'ambito dell'indirizzo CAT (Costruzione Ambiente e Territorio) dell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" per l'IIS "L. da Vinci – O. Colecchi" di L'Aquila;
 - 4) proposta di attivazione del percorso 4+2 per l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologia per l'I.I.S. D'Aosta dell'Aquila;
- ❖ **Provincia di Pescara:** Decreto Presidenziale n. 111 del 14.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione del nuovo indirizzo "Servizi Culturali e di Spettacolo" (4+2), afferente all'indirizzo "Servizi Commerciali" per l'Istituto Di Marzio Michetti di Pescara;
 - 2) attivazione "Corso Formativo Quadriennale + 2 - Filiera Tecnologico Professionale "Marketing territoriale e Comunicazione turistica digitale", afferente all'indirizzo IT04 TURISMO per l'IPSSAR De Cecco;
 - 3) attivazione "Liceo Made in Italy" (curvatura del Gusto) per l'IPSSAR De Cecco;
- ❖ **Provincia di Teramo:** Decreto Presidenziale n. 226 del 15.10.2025 relativo a:
 - 1) attivazione Liceo Artistico con gli indirizzi Design, Grafica, Audiovisivo e multimediale per il Liceo Scientifico "M. Curie" di Giulianova;
 - 2) attivazione Liceo Sportivo con potenziamento dell'area scientifica/linguistica per il Liceo Scientifico "M. Curie" di Giulianova;
 - 3) attivazione del corso serale di istruzione per adulti per indirizzo in "Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" per l'Istituto di Istruzione Superiore – "Di Poppa – Rozzi";
 - 4) attivazione corso serale "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" per l'Istituto di Istruzione superiore "V. Crocetti – V. Cerulli";
 - 5) riattivazione corso serale per l'Istituto Tecnico Tecnologico "Alessandrini" – Indirizzi di Elettrotecnica e Meccanica per l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandrini – Marino – Pascal – Comi – Forti";
 - 6) accorpamento del Liceo Artistico "F.A. Grue" di Castelli con il Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Teramo;

EVIDENZIATO che in merito alle proposte di attivazione di ulteriori corsi serali il T.T.I. ha convenuto di dover effettuare un approfondimento sul territorio per verificare il reale fabbisogno alla luce dei corsi già esistenti e pertanto di rinviare le valutazioni delle stesse agli esiti delle attività di monitoraggio;

PRESO ATTO della posizione favorevole espressa dal T.T.I., nella seduta del 14.10.2025, in ordine all'attivazione del Liceo del Made in Italy per il Liceo Statale "Isabella Gonzaga" di Chieti;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione:

- della variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2026/2027, con il solo riferimento alla provincia di Teramo come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 782/2024;
- delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2026/2027 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;

PRECISATO altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2026/2027, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.; Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **Di prendere atto** che, dall'avvenuto aggiornamento del contingente organico di cui D.I. n. 124/2025, per l'a.s. 2026/2027, il numero delle dirigenze, fissato in **179 per l'Abruzzo**, è rimasto invariato rispetto a quello stabilito per il pregresso a.s. 2025/2026 di cui alla DGR n. 782 del 26.11.2024;
2. **Di prendere atto** delle proposte pervenute dalle Amministrazioni Provinciali con riferimento alla rete scolastica a.s. 2026/2027 con i rispettivi decreti presidenziali e come descritte in narrativa e delle decisioni assunte collegialmente in sede di Tavolo Tecnico Interistituzionale;
3. **Di approvare:**
 - la variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2026/2027, con il solo riferimento alla provincia di Teramo come analiticamente descritto nell'Allegato "1-TE", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 782/2024;
 - le proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2026/2027 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;
4. **Di precisare** che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2026/2027, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
5. **Di dare atto** che tutte le attivazioni della filiera tecnico professionale 4+2, all'interno di indirizzi già autorizzati o esistenti, citate nelle premesse, sono sostenute ma non necessitano di autorizzazione da parte della Regione;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
7. **Di prevedere** che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere apportate con provvedimento del competente Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura;
8. **Di dare mandato** al Dipartimento Sociale-Enti Locali-Cultura di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
9. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza e al Ministero dell'istruzione e del Merito;

10. **Di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO

Data: 31/10/2025 15:36:23
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS

Data: 31/10/2025 16:04:11
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 726 del 31.10.2025

Allegato 1-AQ-Offerta formativa 2026-2027

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all1-aq-offertaformativa-2026-2027-3.pdf>

Hash: fbe36b21e72670e1bac2570fc7fa46d8

Allegato 1-CH-Offerta formativa 2026-2027

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all1-ch-offertaformativa-2026-2027.pdf>

Hash: d7fdad72eadfb651ecf3abe8c20bedf6

Allegato 1-PE-Offerta formativa 2026-2027

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all1-pe-offertaformativa-2026-2027.pdf>

Hash: 4d2e5e337fdcc19f24cec1e44939417e

Allegato 1-TE-Variazioni all'assetto della rete scolastica/Offerta formativa 2026-2027

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/all1-te-variazretescolast-offertaform-2026-2027.pdf>

Hash: 3330cc5e3fa86c704c04720f43a3787f



Marca da Bollo

da € 16.00

Prot. n. 113 del 23.10.2025

Ortona (CH)

Al
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
alimentare e delle Foreste (MASAF)
Dipartimento delle politiche competitive, della
qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare
PQA I - Qualità certificata e tutela indicazioni
geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e
vitivinicoli e Affari Generali della Direzione
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.itPEC: aoo.pqa@pec.masaf.gov.it**Per il tramite della**

Regione Abruzzo
Direzione Agricoltura
DPD019 - Servizio "Promozione delle
filieri e biodiversità agraria"
Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento
Schedario Viticolo
Via Catullo n.17
65127 PESCARA

PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di modifica temporanea del disciplinare di produzione della **DOC TREBBIANO D'ABRUZZO** e relative **Sottozone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane**, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. delegato (UE) 2019/33 e dell'articolo 11 del Reg. di esecuzione (UE) 2019/34, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella vendemmia 2025.

Il sottoscritto **Alessandro Nicodemi** nato a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], residente in [REDACTED], in qualità di legale rappresentante del **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, con sede legale in Ortona (CH), Corso Matteotti - Palazzo Corvo - CAP 66026, Codice Fiscale: 91007620692, in ottemperanza a quanto stabilito **dall'Assemblea** soci del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo **del 21 ottobre 2025**, ai sensi dell'Art. 14 del Decreto ministeriale 6 dicembre 2021, con la presente

CHIEDE

la **modifica temporanea** del disciplinare di produzione della **DOC TREBBIANO D'ABRUZZO** e relative **sottozone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane**, riconosciute con D.M. 19/01/2023, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 30 del 06/02/2023, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella vendemmia 2025.

Come stabilito dall'Art.14, comma 1, lettera b) punti *i)* e *ii)* del DM 6 dicembre 2021, la presente è corredata dalla seguente documentazione:

- a) Relazione atta a dimostrare le particolari condizioni ed eventi verificatisi di cui all'art. 11, comma 4;
- b) Dati di produzione;
- c) Copia delibera Assemblea soci del 21 ottobre 2025.

Come stabilito dal suddetto Art. 14, comma 1, lettera b) punti *iii)* e *iv)* con la presente **si chiede** alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura di provvedere alla pubblicazione sul BURAT dell'avviso di presentazione della domanda in oggetto nonché di esprimere il proprio parere in merito alla presente istanza.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Alessandro Nicodemi


Allegati per Modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOC TREBBIANO D'ABRUZZO

Allegato 2_Documento sinottico modifica disciplinare di produzione della DOC TREBBIANO D'ABRUZZO

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/allegato-2-testi-confronto-trebbiano-dabruzzo-doc-e-sottozone-2025-1.pdf>

Hash: 8b36439b955e552fa5191172cec05f5a



Marca da Bollo

da € 16.00

Prot. n. 112 del 23.10.2025

Ortona (CH)

Al
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
alimentare e delle Foreste (MASAF)
Dipartimento delle politiche competitive, della
qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica
Direzione generale per la promozione della
qualità agroalimentare
PQA I - Qualità certificata e tutela indicazioni
geografiche prodotti agricoli, agroalimentari e
viticinicoli e Affari Generali della Direzione
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.itPEC: aoo.pqa@pec.masaf.gov.it**Per il tramite della**

Regione Abruzzo
Direzione Agricoltura
DPD019 - Servizio "Promozione delle
filieri e biodiversità agraria"
Ufficio OCM Vitivinicolo e Coordinamento
Schedario Viticolo
Via Catullo n.17
65127 PESCARA

PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di modifica temporanea del disciplinare di produzione delle **DOC CERASUOLO D'ABRUZZO Sottoszone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane**, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. delegato (UE) 2019/33 e dell'articolo 11 del Reg. di esecuzione (UE) 2019/34, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella **vendemmia 2025**.

Il sottoscritto **Alessandro Nicodemi** nato [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], residente in [REDACTED] in qualità di legale rappresentante del **Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo**, con sede legale in Ortona (CH), Corso Matteotti - Palazzo Corvo - CAP 66026, Codice Fiscale: 91007620692, in ottemperanza a quanto stabilito **dall'Assemblea** soci del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo del **21 ottobre 2025**, ai sensi dell'Art. 14 del Decreto ministeriale 6 dicembre 2021, con la presente

CHIEDE

la **modifica temporanea** del disciplinare di produzione della **DOC CERASUOLO D'ABRUZZO sottozone Terre di Chieti, Terre Aquilane/Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi e Colline Teramane**, riconosciute con D.M. 19/01/2023, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 30 del 06/02/2023, con riferimento all'Art. 5 dei rispettivi disciplinari di produzione limitatamente alle date di immissione al consumo dei vini ottenuti nella vendemmia 2025.

Come stabilito dall'Art.14, comma 1, lettera b) punti *i)* e *ii)* del DM 6 dicembre 2021, la presente è corredata dalla seguente documentazione:

- a) Relazione atta a dimostrare le particolari condizioni ed eventi verificatisi di cui all'art. 11, comma 4;
- b) Dati di produzione;
- c) Copia delibera Assemblea soci del 21 ottobre 2025.

Come stabilito dal suddetto Art. 14, comma 1, lettera b) punti *iii)* e *iv)* con la presente **si chiede** alla Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura di provvedere alla pubblicazione sul BURAT dell'avviso di presentazione della domanda in oggetto nonché di esprimere il proprio parere in merito alla presente istanza.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Alessandro Nicodemi


Allegati per Modifica temporanea del disciplinare di produzione della DOC CERSUOLO D'ABRUZZO

Allegato 2_Documento sinottico modifica disciplinare di produzione della DOC CERSUOLO D'ABRUZZO

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/allegato-2-testi-confronto-cersuolo-dabruzzo-doc-e-sottozone-2025.pdf>

Hash: 0348918cdd75b65672e672c884e66ef9



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO:

Pratica PE/D/4112. Ditta DI CESARE DENISE.

Domanda di concessione, in sanatoria, per la derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, tramite N. 4 pozzi siti in Comune di Moscufo (PE) e Comune di Pianella (PE).

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante *"Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica"* (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017.
PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it
- b) **Oggetto del procedimento:** Domanda di concessione, in sanatoria, per la derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, tramite N. 4 pozzi siti in Comune di Moscufo (PE) e Comune di Pianella (PE).
- c) **Servizio procedente:** Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: il Dirigente del Servizio e-mail: dpe015@regione.abruzzo.it
- d) **Dati identificativi del richiedente:** Ditta DI CESARE DENISE.
- e) **Data di presentazione della domanda:** 01/08/2025 acquisita al prot. RA/0322053 del 01/08/2025.
- f) **Portata massima, media e volume di acqua richiesta:**
 - POZZO N.1 (COMUNE DI MOSCUFO): max 0,50 l/s; med 0,041 l/s; volume 350 mc/anno;
 - POZZO N.2 (COMUNE DI PIANELLA): max 0,50 l/s; med 0,041 l/s; volume 350 mc/anno;
 - POZZO N.3 (COMUNE DI PIANELLA): max 0,50 l/s; med 0,041 l/s; volume 350 mc/anno;
 - POZZO N.4 (COMUNE DI PIANELLA): max 0,4 l/s; med 0,02 l/s; volume 310 mc/anno;per un prelievo TOTALE così caratterizzato:
 - PORTATA MASSIMA = 1,90 l/s;
 - PORTATA MEDIA = 0,143 l/s;
 - VOLUME = 1.360 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:**
 - POZZO N.1 sito in COMUNE DI MOSCUFO (PE) Contrada Colle S. Angelo, al Fg. 18, P.Ila 99, lat. 42.41669, lon. 14.07908
 - POZZO N.2 sito in COMUNE DI PIANELLA (PE) Contrada Granaro, al Fg. 2, P.Ila 3, lat. 42.41583, lon. 14.07859
 - POZZO N.3 sito in COMUNE DI PIANELLA (PE) Contrada Granaro, al Fg. 2, P.Ila 1, lat. 42.41711, lon. 14.08023



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI

Via Catullo 2 - 65127 Pescara - C.F. 80003170661 - ☎ 085.9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

- POZZO N.4 sito in COMUNE DI PIANELLA (PE) Contrada Granaro, al Fg. 2, P.Ila 32, lat. 42.41670, lon. 14.07927.
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** non è prevista la restituzione.
- i) **Uso della risorsa idrica:** irriguo (art. 6 Decreto n. 2/Reg./2023).
- j) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Pescara – DPE015, Via Catullo n. 2, 65127 Pescara, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it (secondo le modalità previste dall'Art. 14, c. 5 del Decreto n.2/Reg./2023).
- k) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Pescara DPE015, all'indirizzo PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it.
- l) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.
- m) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Funzionario Tecnico Istruttore

Arch. Elena Pucci

[Firmato elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Mario Antonio Cerasoli

[Firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio

Ing. Marcello D'Alberto

[Firmato digitalmente]



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA - SEDE PESCARA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Terzo Settore

DETERMINAZIONE N. DPG022/281

del 30 ottobre 2025

OGGETTO: L.R. n. 38/2004 - L.R. 33/2005, art. 1, comma 7 e L.R.7/2016 – **Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi** – CANCELLAZIONE “RIVER SERVICES SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS” con sede legale in Via Ulisse Nurzia snc - 67100 L’AQUILA - C.F. 01985400660 – per perdita dei requisiti ai fini della permanenza dell’iscrizione all’Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte, di:

1. **prendere atto che**, dagli atti acquisiti d’Ufficio, la Società “RIVER SERVICES SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS” con sede legale in Via Ulisse Nurzia snc - 67100 L’AQUILA - C.F. 01985400660 -, risulta **cancellata dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.**;
2. **procedere alla cancellazione**, ai sensi dell’Art. 5 della L.R. 38/2004 e ss.mm.ii. richiamato in premessa, dell’iscrizione della “RIVER SERVICES SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS” con sede legale in Via Ulisse Nurzia snc - 67100 L’AQUILA - C.F. 01985400660 - dall’Albo regionale di che trattasi;
3. **dare** atto che la presente Determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
4. **disporre** la notifica del presente provvedimento alla cooperativa interessata;
5. **trasmettere** copia del presente atto al Direttore regionale del Dipartimento “Sociale – Enti locali – Cultura” e all’Assessore preposto alle Politiche sociali;
6. **disporre**, altresì, la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione sul B.U.R.A.T., ai sensi delle vigenti disposizioni.

L’Estensore
Patrizia Nobile
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Salvatore Gizzi
Assente

La Dirigente del Servizio

Avv. Romina Ciaffi

Firma:



ROMINA CIAFFI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
30.10.2025
13:50:30
GMT+01:00

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: Carla Mannetti

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola	X	MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	X
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	X
DI MARCO Antonio	X	PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	
ROSSI Marilena			

Deleghe: il Consigliere Campitelli delega il Consigliere Rossi Marilena.

RISOLUZIONE N. 32/Seconda Commissione

Risoluzione n. 32/Seconda Commissione del 18.09.2025 a firma del Consigliere Cavallari, avente ad oggetto: *Convenzione Regionale Ferroviaria per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 32 del 18.09.2025 a firma del Consigliere Cavallari, avente ad oggetto: *Convenzione Regionale Ferroviaria per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e la Capitaneria di Porto*;

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 23)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Rossi Marilena (Voti 1) + delega di Campitelli (Voti 7), Rossi Maria Assunta (voti 1), Lugini (voti 2), Mannetti (voti 3), Alessandrini (voti 2), Cavallari (voti 2) e D'Amico (voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

- Nel 2022 Regione Abruzzo ha sottoscritto con Trenitalia apposita convenzione/accordo finalizzata a garantire agli appartenenti delle forze dell'ordine la gratuità dei viaggi a bordo dei treni regionali nell'ambito dei confini geografici regionali;
- Tale convenzione è stata rinnovata nel 2023 con durata decennale;
- La convenzione permette al personale dei sopracitati organi statali di utilizzare tale servizio per recarsi nel luogo di lavoro (a patto che siano in "divisa", si facciano riconoscere dal Capotreno e che compilino il modulo di convenzione specifico);
- Tuttavia, alcuni orari delle tratte regionali FERROVIARIE, sono coperte non da "Trenitalia" ma dal Trasporto Unico Abruzzese (TUA) (anche se poi è possibile usare il medesimo biglietto acquistato sul sito di Trenitalia);
- La carta della mobilità e servizi ferroviari di Tua, rev. 1 del 12.08.2025, prevede, a pagina 22, le categorie di soggetti che hanno diritto a fruire della libera circolazione sui servizi ferroviari svolti da TUA, tra cui: Gli agenti delle Forze dell'Ordine che prestano servizio nella regione Abruzzo;
- La nota 1 del predetto articolato specifica che: *“Ai sensi dell’art. 16 della Legge 121/1981, fanno parte delle Forze dell’Ordine: la Polizia di Stato, l’Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, nonché la Polizia Penitenziaria e il Corpo Forestale dello Stato.”*

Considerato che

- La circostanza soprariportata produce l'esclusione dai soggetti che fruiscono della gratuità del servizio altri corpi dello Stato che, a parere di chi scrive, meritano di fruire dei medesimi benefici dei Corpi richiamati nella citata carta della mobilità

Per tutto quanto sopra

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale, il componente della Giunta Regionale preposto ed il Presidente della 2^a Commissione consiliare:

- a richiedere ai vertici di TUA una modifica dell'apposito capo della carta dei servizi, nella parte in cui prevede la libera circolazione sui servizi ferroviari inserendo tra i beneficiari della predetta agevolazione anche i membri del Corpo dei Vigili del Fuoco e quelli della Capitaneria di Porto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Carla Mannetti

IL PRESIDENTE
Emiliano Di Matteo

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

III COMMISSIONE

Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

Presidente: Nicola Campitelli

Consigliere Segretario: Maria Assunta Rossi

VOTI	COMPONENTI III COMMISSIONE	ASS.
3	CAMPITELLI NICOLA	
2	PROSPERO FRANCESCO	
2	ROSSI MARIA ASSUNTA	
2	ROSSI MARILENA	
2	LUGINI GIANPAOLO	
4	DI MATTEO EMILIANO	
3	MANNETTI CARLA	
2	PEPE DINO	
2	BLASIOLI ANTONIO	
2	DI MARCO ANTONIO	X
2	ALESSANDRINI ERIKA	
2	MENNA VINCENZO	
1	PAVONE ENIO	
1	MONACO ALESSIO	
1	D'AMICO LUCIANO	

Il Consigliere Lugini delega, per parte della seduta, il Consigliere Campitelli.

RISOLUZIONE N. 11/Terza Commissione

Risoluzione n. 11/Terza Commissione del 22.07.2025 a firma dei Consiglieri Mannetti – D’Incecco avente ad oggetto: *Iniziative urgenti per la difesa dell’agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027*

LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 11 prot. n. 6973 del 22.07.2025 a firma dei Consiglieri Mannetti – D’Incecco avente ad oggetto: *Iniziative urgenti per la difesa dell’agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027*;

Udita l’illustrazione del proponente;

Visto l’articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti: (Voti 20)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Campitelli (Voti 3) + delega di Lugini (Voti 2), Prospero (Voti 2), Rossi Maria Assunta (Voti 2), Rossi Marilena (Voti 2), Di Matteo (Voti 4) e Mannetti (Voti 3). Si è astenuta la Consiglieria Alessandrini (Voti 2).

L’APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE**Premesso che:**

- La Commissione europea, guidata dalla Presidente Ursula von der Leyen, ha avviato in anticipo di due anni rispetto alla sua entrata in vigore, la definizione della nuova PAC post-2027, generando forte preoccupazione tra gli operatori del settore agricolo italiano;
- la proposta della creazione di un fondo unico nazionale all’interno del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell’Unione europea, che accorpi vari strumenti finanziari, tra cui la PAC, oltre a modificare radicalmente l’attuale struttura a due pilastri (FEAGA e FEASR), che ha garantito una relativa stabilità al comparto agricolo negli anni, rischia di indebolire fortemente le politiche di sostegno strutturale al comparto;
- questo nuovo assetto porterebbe infatti ad un decentramento della governance della politica agricola comune, trasformandola in un sistema frammentato e disomogeneo, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese agricole italiane;

- un simile approccio, peraltro orientato ad una degressività delle risorse, è evidente che abbia come obiettivo quello di disconoscere la funzione economica e strategica dell'agricoltura e il suo ruolo essenziale nella sicurezza alimentare europea;
- il budget agricolo nel periodo 2021/2027 ha già subito una significativa riduzione in termini reali: per l'Italia da 52,4 a 45,3 miliardi di euro, con una forte contrazione del sostegno al reddito e una crescente frammentazione dei pagamenti diretti;
- le scelte della Commissione europea – come l'eccessivo ricorso ad atti delegati e l'impostazione performance-based mutuata dal PNRR – rischiano di accentuare il tecnocratismo decisionale a discapito della sovranità degli Stati membri;
- le recenti mobilitazioni degli agricoltori e delle filiere agroalimentari a Bruxelles denunciano un diffuso malcontento e la percezione di un disinteresse strutturale delle istituzioni europee verso il comparto primario;
- le politiche europee attuali, spesso ispirate da una visione ideologica e lontana dalla realtà dei territori, stanno infatti affossando l'agricoltura italiana, imponendo ad essa vincoli ambientali, burocratici e normativi sempre più rigorosi;
- è necessario che la PAC rimanga al centro delle strategie dell'UE a sostegno di un sistema alimentare e agricolo sicuro, sostenibile e competitivo, che valorizzi in primo luogo il lavoro degli agricoltori nella veste di custodi dell'ambiente e del territorio;
- Il Parlamento europeo stesso ha recentemente adottato una posizione critica verso la Commissione, chiedendo di mantenere l'impianto a due pilastri e aumentare significativamente il budget PAC per far fronte all'inflazione e alle sfide economiche, ambientali e geopolitiche;
- La leadership della Commissione Von der Leyen, in questo contesto, sta mostrando un approccio sempre più punitivo e diffamatorio verso il modello agricolo italiano, ignorando il suo valore in termini di qualità, sostenibilità e sicurezza alimentare.

IMPEGNA LA GIUNTA

1. Ad esprimere ferma contrarietà alle ipotesi di riforma della PAC proposte dalla Commissione europea, che prevedano il superamento della struttura a due pilastri, con la conseguente riduzione del budget dedicato al settore, andando a minare la competitività dell'agricoltura italiana;
2. A sollecitare il Governo italiano affinché difenda con forza, nelle sedi europee, gli interessi degli agricoltori italiani;
3. A denunciare le derive punitive e ideologiche delle politiche europee in materia agricola, che stanno compromettendo il futuro del comparto agroalimentare nazionale;
4. A promuovere una nuova visione della PAC che valorizzi il ruolo dell'agricoltura italiana come pilastro di sostenibilità, sicurezza alimentare e coesione territoriale;

5. A garantire la partecipazione attiva delle Regioni, delle organizzazioni agricole e dei portatori di interesse nella definizione della futura programmazione post-2027;
6. A difendere in tutte le sedi opportune la competitività della filiera agroalimentare italiana, promuovendo l'introduzione di clausole di reciprocità nelle relazioni commerciali e opponendosi a politiche dannose o penalizzanti per il comparto.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Maria Assunta Rossi

IL PRESIDENTE

Nicola Campitelli

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**V COMMISSIONE***Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro***XII LEGISLATURA****SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2025**

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Scoccia Marianna	
Verrecchia Massimo		Di Marco Antonio	x
D'Addazio Leonardo		Mariani Sandro	
Rossi Marilena		Pepe Dino	
Prospero Francesco		Taglieri Sclocchi Francesco	
Marinucci Luciano		Cavallari Giovanni	
Lugini Gianpaolo		Menna Vincenzo	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	x

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta, Prospero delega Verrecchia, Mannetti delega Scoccia.

RISOLUZIONE N. 32/Quinta Commissione

OGGETTO: << Attuazione Legge Regionale n. 7/2021 “Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia”. >>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 32 del 31/07/2025 a firma dei Consiglieri Cavallari, Mariani, Menna, Gatti, Pavone, Monaco, Pepe, Di Matteo, Rossi Marilena e Rossi M. Assunta recante: *Attuazione Legge Regionale n. 7/2021 “Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia”*;

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- In data 30 marzo 2021 la Regione Abruzzo ha approvato la Legge Regionale n. 7/2021 avente ad oggetto "Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia".
- La sindrome fibromialgica colpisce circa 1.5-2 milioni di persone in Italia, principalmente donne in età fertile e lavorativa. Si calcola che tra il 2 e il 4% della popolazione soffra di questa sindrome.
- La Legge Regionale sopracitata aveva quale finalità quella di *"promuovere e realizzare un sistema integrato di prevenzione, diagnosi e cura al fine di assicurare ai soggetti affetti da fibromialgia l'erogazione di prestazioni uniformi, appropriate e qualificate nonché per favorire il loro inserimento nella vita sociale e lavorativa"*.
- La legge prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di un registro regionale della fibromialgia, detenuto presso l'Agenzia Sanitaria Regionale, per la raccolta e l'analisi dei dati clinici dei pazienti affetti da detta patologia; era altresì previsto l'istituzione di un Comitato Scientifico Regionale, mediante apposita deliberazione di Giunta. La norma conteneva altresì apposita clausola valutativa, prevedendo che la Giunta Regionale, con periodicità biennale, ragguagliasse il Consiglio con apposita relazione circa i criteri e modalità di tenuta e rilevazione dei dati del Registro Regionale della fibromialgia e sulle attività poste in essere dal comitato scientifico;

Considerato che:

Ad oggi:

- con Delibera di Giunta n. 397 del 28.06.21 figura sul sito dell'Agenzia Sanitaria Regionale il Registro della Fibromialgia;
- Con Determina n. 13231/24 DPF/86 del 22.07.2024 il Dipartimento Sanità ha istituito il Comitato Scientifico Regionale;
- Ai sensi dell'art. 5 della predetta legge, per la fibromialgia il centro di riferimento regionale risulta l'Unità Operativa Complessa di Reumatologia, a valenza Regionale, situato presso l'Azienda Sanitaria Locale di Pescara;
- alla data odierna è scaduto il termine biennale entro il quale la Giunta Regionale avrebbe dovuto sottoporre all'attenzione del Consiglio la relazione prevista all'articolo 6 della Legge, sui contenuti e risultati del Registro nonché sulle attività del Comitato Scientifico;
- La fibromialgia ad oggi sconta un gap rilevante, in termini di riconoscimento medico e istituzionale, in quanto non è presente nei Livelli essenziali di assistenza (LEA), risultando quindi esclusa dalle patologie che danno diritto all'esonazione. Situazione che comporta enormi disagi per i pazienti, i quali incontrano enormi difficoltà ad accedere a visite, controlli e terapie.
- Ad aprile 2025 il Senato della Repubblica ha avviato l'iter di discussione del DDL recante "Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia come malattia invalidante"; auspicando che il percorso sia breve e partecipato, è necessario, a livello locale, comprendere quali risultati ed attività siano state poste in essere e raggiunti dai diversi organi previsti dalla norma regionale e quali siano i dati contemplati nel Registro, se lo stesso dialoghi fruttuosamente con quello nazionale.

Tanto premesso e considerato

SI IMPEGNA L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ:

a presentare al Consiglio Regionale le relazioni previste all'articolo 6 della Legge Regionale 30 marzo 21 n. 7, nell'ottica di svolgere i necessari approfondimenti riguardo la possibilità di partecipazione alle spese previste per gli esami diagnostici e i trattamenti necessari a favore dei soggetti affetti da fibromialgia, così come previsto all'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 30 marzo 21 n. 7.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO*Marilena Rossi***IL PRESIDENTE***Paolo Gatti*

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2025

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	x
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 38/Quinta Commissione

OGGETTO: << Situazione della Casa Circondariale di Teramo – Castrognò e interventi urgenti in materia di sicurezza, sanità penitenziaria e personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.>>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 38 del 21/10/2025 a firma dei Cons. Pepe e Rossi Marilena recante: << Situazione della Casa Circondariale di Teramo – Castrognò e interventi urgenti in materia di sicurezza, sanità penitenziaria e personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.>>

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- Il sistema penitenziario italiano si fonda su: a) l'umanizzazione della pena, da assicurare in primo luogo con il rispetto della dignità e personalità dei reclusi; b) la concezione dello scopo della pena non più ancorata a mere finalità repressive e afflittive, ma diretta a favorire il reinserimento sociale del condannato, anche attraverso regimi di trattamento in semilibertà (fino alla condanna scontata con limitazione della libertà nelle sole ore notturne); c) la limitazione nel massimo grado possibile della durata delle pene sostituendo a esse diversi strumenti di controllo sociale;
- La Casa Circondariale di Teramo vive da troppo tempo una situazione particolarmente difficile; l'Istituto in oggetto, confermato dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, registra ad oggi una presenza di circa 430 detenuti a fronte di una capacità massima di 255;
- Dal 1986, anno di costruzione, il carcere di Castrognone non ha subito, nel corso del tempo, interventi sostanziali di manutenzione e di ammodernamento, ad oggi infatti sono numerose le criticità della struttura;

Considerato che:

- In data 17 settembre 2025 si è svolto presso la sala Corradino D'Ascanio del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, sede di Pescara, un Tavolo tecnico istituzionale coordinato dal Garante regionale dei detenuti, Avv. Monia Scalera, alla presenza dei rappresentanti della ASL di Teramo, del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, delle OO.SS. del comparto Sicurezza e Sanità, del Comune di Teramo, del Provveditorato Lazio-Abruzzo-Molise, nonché dei rappresentanti della Regione Abruzzo;
- dal verbale del citato tavolo è emerso che l'elevato numero di detenuti, unitamente alla presenza di persone affette da patologie psichiatriche, tossicodipendenze e altre fragilità, ha comportato un significativo aumento degli eventi critici, con un conseguente aggravio delle condizioni di lavoro del personale sanitario e del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- la ASL di Teramo, per fronteggiare le problematiche inerenti la casa circondariale di Teramo, ha disposto un incremento delle risorse economiche destinate alle prestazioni aggiuntive, con un aumento del 49% della spesa sanitaria nel primo semestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024;

- All'esito della riunione del 17 settembre è stata sottolineata da tutti i partecipanti la necessità di migliorare il coordinamento tra amministrazione penitenziaria, ASL e istituzioni territoriali, potenziando la formazione del personale sanitario e penitenziario, garantendo la sicurezza durante le attività sanitarie e promuovendo iniziative di deflazione della popolazione carceraria, anche attraverso convenzioni con le università e strutture sanitarie intermedie;

Richiamati inoltre:

- L'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Teramo nella seduta del 24 febbraio 2024;
- La visita in carcere effettuata ad agosto 2024 dai componenti della Camera Penale di Teramo;
- La seduta della commissione di vigilanza, tenutasi il 20 febbraio 2025, durante la quale sono stati auditi la Garante dei detenuti, la Direttrice del Carcere di Castrogno e le sigle sindacali;
- L'esito della discussione del Consiglio regionale del 30 settembre 2025 sulla Risoluzione n. 30/V, a firma del consigliere Dino Pepe, avente ad oggetto "Istituto di Castrogno", che ha portato all'unanime decisione di redigere un documento unitario sottoscritto da tutti i gruppi consiliari.
- La crescente preoccupazione per le condizioni in cui versa l'istituto penitenziario di Castrogno;

Ritenuto che:

- Grazie all'intervento di tutte le forze politiche Regionali, il Ministero della Giustizia ha stanziato circa 2 Milioni di Euro per la formazione dei detenuti e il loro reinserimento nella società, ha disposto l'assegnazione alla Casa Circondariale di Castrogno di 26 nuove unità e di un Commissario;
- Tali iniziative rappresentano un passo importante nella risoluzione delle criticità esistenti e più volte denunciate ma occorre continuare a monitorare la situazione, al fine di garantire un miglioramento effettivo e duraturo delle condizioni di vita e di lavoro all'interno della Casa Circondariale di Castrogno;
- Nonostante gli sforzi messi in campo dalla ASL Teramana, di budget e d'organico (formato da medici, infermieri ed operatori sanitari), si riscontrano difficoltà a garantire un adeguato servizio;
- Risulta necessario sostenere la collaborazione della Regione Abruzzo con il Ministero della Giustizia, Prefettura, Comune di Teramo e tutti gli attori istituzionali coinvolti per la realizzazione di interventi integrati e duraturi;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere un coordinamento permanente tra la Regione Abruzzo, la ASL di Teramo, la Direzione della Casa Circondariale di Castrogno e il Garante regionale, per monitorare l'attuazione degli interventi sanitari e formativi individuati nel tavolo del 17 settembre 2025;
- a sostenere iniziative di potenziamento della medicina penitenziaria, anche mediante protocolli di intesa con le Università e l'attivazione di strutture sanitarie intermedie per detenuti con fragilità psichiche e tossicodipendenze;
- a favorire l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento congiunti per il personale sanitario e per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, volti a garantire maggiore sicurezza e qualità nelle prestazioni sanitarie;
- Il potenziamento del personale qualificato come mediatore culturale con particolare attenzione alle etnie di provenienza della popolazione detenuta.
- a farsi portavoce, nel dialogo istituzionale con il Ministero della Giustizia, delle istanze promosse dalle associazioni di settore dei lavoratori e delle lavoratrici in merito alla riforma organizzativa del Provveditorato regionale che prevede la separazione dell'attuale Ente unico Lazio – Abruzzo – Molise in due articolazioni territoriali.

- a monitorare costantemente, d'intesa con il Garante regionale, lo stato di attuazione delle misure previste e a riferire periodicamente alla Commissione competente del Consiglio regionale sugli sviluppi della situazione del carcere di Teramo – Castrogno.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2025

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	x
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 39/Quinta Commissione

OGGETTO: << Risoluzione per la salvaguardia dell'Ospedale Caracciolo di Agnone e il rafforzamento della cooperazione sanitaria tra Abruzzo e Molise.>>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 39 del 28/10/2025 a firma dei Cons. Monaco, Menna e Prospero recante:

<< Risoluzione per la salvaguardia dell'Ospedale Caracciolo di Agnone e il rafforzamento della cooperazione sanitaria tra Abruzzo e Molise.>>

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- L'Ospedale "San Francesco Caracciolo" di Agnone (IS) rappresenta da decenni un presidio sanitario fondamentale per la popolazione dell'Alto Molise e per numerosi comuni abruzzesi confinanti, in particolare della provincia di Chieti;
- I Cittadini abruzzesi residenti nei comuni dell'area montana e interna (come Castiglione Messer Marino, Schiavi d'Abruzzo, Fraine, Torrebruna, Carunchio, Rosello, Borrello, Roio del Sangro e altri) usufruiscono stabilmente dei servizi sanitari dell'ospedale di Agnone per ragioni di prossimità, storicità e accessibilità logistica;
- La bozza del nuovo Piano Operativo Sanitario della Regione Molise (POS 2025/2027) prevede il declassamento dell'ospedale Caracciolo da "ospedale di area particolarmente disagiata" a "ospedale di comunità", con un inevitabile ridimensionamento dei servizi erogati;
- Tale scelta comprometterebbe non solo il diritto alla salute dei cittadini molisani, ma anche quello di centinaia di cittadini abruzzesi che ricorrono all'ospedale di Agnone come punto di riferimento sanitario di prossimità;

Considerato che:

- La Costituzione tutela il diritto alla salute come diritto fondamentale dell'individuo (art. 32);
- Le aree interne e montane, già segnate da difficoltà strutturali e spopolamento, richiedono attenzione particolare da parte delle istituzioni;
- Gli accordi interregionali di confine rappresentano uno strumento utile e legittimo per tutelare gli interessi sanitari condivisi tra regioni limitrofe;

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo impegna la Giunta regionale:

1. A intervenire con urgenza presso la Regione Molise e il Ministero della Salute per rappresentare l'interesse dei territori abruzzesi confinanti a mantenere l'Ospedale Caracciolo di Agnone come presidio sanitario operativo e funzionale;
2. A promuovere un accordo di confine interregionale Abruzzo-Molise per garantire la fruizione stabile dei servizi sanitari dell'ospedale di Agnone da parte dei cittadini abruzzesi;
3. A valutare, compatibilmente con la normativa vigente, ogni forma di sostegno e salvaguardia alle cure per le popolazioni abruzzesi dell'area montana e interna della provincia di Chieti;
4. A coinvolgere i sindaci dei territori interessati, le rappresentanze sociali e le autorità sanitarie locali in un percorso condiviso di tutela del diritto alla salute nelle aree di confine.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti

ABSOLUTE ENERGY S.P.A**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,20896 MWp, localizzato nel Comune di Civitaquana (PE)**

Io sottoscritto/a Alberto Pisanti in qualità di Amministratore delegato della Absolute Energy S.p.A. con sede legale in Via di Villa Emiliani, 10 - 00197 Roma- P.IVA 17257021000, richiedo come menzionato in oggetto che si effettui la Pubblicazione del provvedimento autorizzativo PAS, Pratica SUAP 714/2025, relativa alla realizzazione di impianto agro-fotovoltaico di potenza pari a 2,20896 MWp, localizzato nel Comune di Civitaquana (PE), e con la presente

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis del D.lgs. 28/2011, di aver depositato in data 08/08/2025, presso il Comune di Civitaquana (PE), istanza di Procedure Abilitativa Semplificata (PAS), assunta al protocollo dell'Ente al n.3014 del 08/08/2025, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 2,20896 MWp, da realizzarsi nel Comune di Civitaquana (PE), e che, dato atto del parere favorevole della Provincia di Pescara, il provvedimento autorizzativo di cui all'istanza presentata in data 08/08/2025, ed assunta al protocollo dal Comune di Civitaquana con il n. 4179, debba essere considerato come titolo idoneo, valido ed efficace

Roma, 13/11/2025

Firma

Alberto Pisanti

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Elenco elaborati

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/elenco-elaborati-4.pdf>

Hash: df536bb4f455bbb80d487b1a3ca22e0e

Attestazione PAS

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/attestazione-pas-8.pdf>

Hash: a11a1f9f3fe22fc74e4b0c7b031509a4

Asseverazione tecnico

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/asseverazione-tecnico-1.pdf>

Hash: 9ee56a1853723592af5bf6d9b4480ba9

AVVISO

(Intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo di P.A.S. ai sensi del comma 9 art. 8 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190)

CEVES 1979 S.R.L. - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 - Realizzazione ed esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonte rinnovabile, di tipo solare, con processo di conversione fotovoltaica, di potenza di potenza di picco pari a 929,880kWp e potenza nominale CA parco inverter pari a 800kW, nonché delle relative opere di connessione alla rete elettrica, su terreni industriali all'interno di un insediamento produttivo esistente e recintato, nell'area del Consorzio per lo Sviluppo Industriale CSI Chieti-Pescara.

Il sottoscritto **Dragani Dino Antonio** nato [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante della società **CEVES 1979 S.r.l.**, [REDACTED]

[REDACTED] iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Chieti-Pescara, sezione Ordinaria, R.E.A. CH-70070,

RENDE NOTO

- che in data 07/11/2025 ha trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ortona (Amministrazione Procedente ai sensi della lettera "d" comma 1 art. 4 del D.Lgs.190/2024) la documentazione di cui al comma 4 art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, inerente la Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. in parola, per mezzo di n.5 PEC, protocollate dall'Ente in data 07/11/2025 (n. 45454, 45455, 45456, 45457 e 45458);
- che il SUAP del comune di Ortona (CH), con comunicazione Prot. n. 45931 dell'11-11-2025, ha trasmesso alla scrivente società un riscontro attestante *"l'efficacia nei termini di legge della P.A.S."*.
- che gli interventi ricadono nel comune di Ortona (CH) sul fg. 39, p.lle n. 4079, 4080, 4081, 4082, 4084, 4085, 4301, 4302, 4362 e 4363 per l'impianto di produzione, n. 4363 e 711 per il cavidotto di connessione.
- che il progettista dell'intervento, nonché tecnico abilitato ai sensi della lettera c) comma 4 art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 è l'Ing. Paolo Piccirilli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti [REDACTED] con Studio Tecnico di Ingegneria in [REDACTED] Altino (CH).

CEVES 1979 S.r.l. (Sig. Dragani Dino Antonio)

Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)
*ai sensi del D. Lgs. n.190/2024, art. 8 comma 9, relativa ad un impianto a fonte rinnovabile di
tipologia Fotovoltaica*

LANCIANO ENERGIA SRL

**ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVAMPING TECNOLOGICO SU
IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE NEL COMUNE DI LANCIANO (CH) CONTRADA
SERRE SNC**

Il sottoscritto Sig. **PAOLO CARDANO**, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], residente a [REDACTED] (MI) in [REDACTED], in qualità di rappresentante legale della **LANCIANO ENERGIA SRL** e Partita Iva **02341400691**, con sede in **SAN GIOVANNI TEATINO (CH) in VIA ATERNO 108**,

consapevole che, ai sensi art.76 Dpr n.445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso DPR è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

rende noto, ai sensi del D. Lgs. n.190/2024 art. 8, comma 9 che:

L'impianto ha ottenuto la **Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** rilasciata da **e-Distribuzione** con **codice pratica P7127149** in data **10/10/2024** (*codice di rintracciabilità 406303748*).

L'istanza di **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)** è stata presentata in data **18/04/2025**, **protocollo n. 23665**, presso il Comune di LANCIANO (CH).

Ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/24, decorsi i termini previsti per la conclusione del procedimento, il proponente può richiedere la pubblicazione dell'avviso sul **Bollettino Ufficiale Regionale (BURA)** al fine di attestare l'avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

La **decorrenza dei termini di legge** è fissata al **17 giugno 2025** [data protocollo 18/04/2025 + 60 giorni], ai sensi del D.Lgs. 190/2024.

Di seguito i dati dell'intervento:

Proponente: Lanciano Energia S.r.l.

Sede legale: Via Aterno, 108 - 66020 San Giovanni Teatino (CH)

Oggetto: Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra in agro del Comune di Lanciano (CH)

Potenza nominale: potenza complessiva è pari a 1.000 kW – 1.125,6 kWp.

Ubicazione: C.da Serre Comune di Lanciano (CH)

Descrizione sintetica:

Il progetto prevede un intervento di **revamping tecnologico** su impianto fotovoltaico esistente, mediante **sostituzione dei moduli, delle strutture di supporto e delle apparecchiature elettriche, senza variazione della superficie complessivamente occupata e senza incremento dell'area a terra o modifiche alla perimetrazione dell'impianto.**

In particolare:

- la **sostituzione dei moduli** con elementi di **maggiore efficienza e potenza unitaria** determina una **riduzione della superficie captante complessiva**, con conseguente **migliore integrazione paesaggistica e ambientale**;
- l'**incremento dell'altezza delle strutture** risulta **ampiamente inferiore al limite del 50%** previsto dalla normativa per gli interventi di revamping.

Ai sensi del **D.Lgs. 199/2021** e s.m.i., nonché delle **modifiche introdotte dal D.Lgs. 190/2024**, l'intervento ricade in **area idonea** in quanto localizzato **all'interno di area industriale esistente**, ai sensi dei seguenti riferimenti normativi:

- **Art. 20, comma 8, lett. a) del D.Lgs. 199/2021**, che individua come aree idonee *“le aree industriali, artigianali e commerciali, nonché i siti e gli impianti di trattamento dei rifiuti e delle acque reflue, anche dismessi”*;
- **Allegato 1, punto 1.1 del D.Lgs. 190/2024**, che conferma la qualificazione delle aree industriali esistenti come **aree idonee alla realizzazione di impianti fotovoltaici e ai relativi interventi di revamping o repowering**;
- **Linee guida nazionali (D.M. 10 settembre 2010 e s.m.i.)**, che considerano le aree industriali e produttive **zone di priorità per l'insediamento di impianti FER**, in quanto già infrastrutturate e caratterizzate da impatto paesaggistico limitato.

Pertanto, il progetto risulta **coerente con la disciplina vigente in materia di localizzazione in aree idonee** e **non determina nuove pressioni territoriali o ambientali**, configurandosi come intervento di **revamping tecnologico su area già destinata a usi industriali**.

Ai sensi dell'Allegato B – Sezione II (“Interventi su impianti esistenti”) del D.Lgs. 190/2024, rientrano nel regime della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) gli interventi che consistono in: *“Modifiche, ivi incluse il potenziamento, il ripotenziamento, il rifacimento, la riattivazione e la ricostruzione – anche integrale – di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica esistenti, abilitati o autorizzati, ad eccezione degli impianti di produzione di biometano, a condizione che tali interventi non comportino un incremento dell'area occupata dall'impianto esistente superiore al 20%.”*

Deposito atti:

Gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di **Lanciano**, a disposizione per la consultazione nei termini di legge.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso il titolo abilitativo acquista efficacia, è opponibile ai terzi e decorrono i relativi termini di impugnazione.

San Giovanni Teatino, 14/10/2025



Paolo Cardano
30.10.2025 16:00:25
GMT+01:00

Firma digitale o autografa

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Procedura Abilitativa Semplificata

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-11-14/procedura-abilitativa-semplificata-1.pdf>

Hash: 61bf487bd6f3ca920759323a51a79eb5

MANIFATTURE F.D.M. SRL

ATTESTAZIONE DI DEPOSITO DELLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) AL FINE DI DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DEL TITOLO ABILITATIVO

(Pubblicazione prevista dall'Art.8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024)

P.A.S. per la realizzazione di impianto fotovoltaico denominato “FV FDM” di potenza nominale pari a 421,20 kWp su terreno nel Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE) in Viale Abruzzi, snc

La Società MANIFATTURE F.D.M. SRL con sede in Viale Abruzzi, 94 – 64016 Sant’Egidio alla Vibrata (TE), legalmente rappresentata da Pionti Rita Gabriella, ai sensi del comma 9, art. 8, del D.Lgs 190/2024

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, con protocollo pratica PAS **Prot. n.72363 del 13/06/2025** (codice pratica n. **01496340678-05062025-1143**) presentata tramite portale SUAP “*Impresa in un giorno*” di detto Comune e successive modifiche/integrazioni, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. di un impianto fotovoltaico denominato “FV FDM” di potenza nominale pari a 421,20 kWp su terreno nel Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE) in Viale Abruzzi, snc, individuato al catasto terreni e fabbricati del Comune al Foglio 11 Particelle 1441-1442-1444-1447-1454.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso:

- La scrivente società;
- Il Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE), Sportello Unico per l’Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive, PEC: sue@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it, pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica connesso alla rete MT (grid-connected), da realizzarsi su terreno identificato al Catasto dei Terreni e Fabbricati del Comune di Sant’Egidio alla Vibrata (TE) al Foglio 11, particelle 1441-1442-1444-1447-1454, sito in Viale Abruzzi snc. La potenzialità elettrica totale dell’impianto fotovoltaico, denominato “FV FDM” è pari a 421,20 kWp ottenuta mediante la posa in opera di n. 720 moduli fotovoltaici aventi una potenza nominale unitaria pari a 585Wp, installate su strutture in acciaio su terreno. L’impianto fotovoltaico sarà del tipo grid-connected e l’energia elettrica prodotta sarà immessa totalmente nella rete elettrica nazionale al netto dell’autoconsumo per servizi ausiliari di centrale. L’impianto fotovoltaico sarà connesso alla rete di e-Distribuzione tramite equipaggiamento di nuova Cabina Secondaria FV 470889927 - FDM MANIFATTURE con trasformatore.

In conformità all’art.8 del D.Lgs. 190/2024, sono stati depositati a firma di un progettista abilitato gli opportuni elaborati progettuali, che attestano la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati.

Gli elaborati depositati unitamente in Comune sono:

- R00 - Elenco elaborati
- R01 - Relazione generale
- R02 - Relazione specialistica impianto fotovoltaico
- R03 - Relazione di compatibilità elettromagnetica
- R04 - Piano di dismissione e di ripristino del sito
- R05 - Relazione compatibilità elettromagnetica
- R06 - Valutazione Impatto Acustico

- T01 - Inquadramento territoriale
- T02 - Carte dei vincoli
- T03 - Planimetria stato di progetto
- T04 - Schema elettrico generale impianto fotovoltaico
- T05 - Cabina elettrica di consegna – Layout apparati
- T06 - Cabina elettrica di consegna - Layout impianto di terra
- T07 - Particolari costruttivi – struttura di sostegno pannelli
- T08 - Particolari costruttivi – cavidotti, recinzione metallica e strade interne
- T09 - Solar Belt

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art.8, comma 9, del D.Lgs. n.190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Sant'Egidio alla Vibrata, lì 07-11-2025



IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA FISSO A TERRA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 892,80 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LANCIANO (CH)

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata per impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024

Il sottoscritto DANIELE BRACCIA in qualità di Amministratore Unico della Società START ENERGY S.r.l. con sede a SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH), VIA CASTELLATA, n. 16, 66037 (C.F./P.IVA 02670410691)

RENDE NOTO

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 presentata il 29/07/2025 presso il portale SUE online del Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Lanciano (CH) (PAS 3/2025 protocollo n. 44109 del 29/07/2025), con successiva integrazione documentale spontanea del giorno 25/09/2025 (Protocollo n. 55281 del 25/09/2025);

La PAS ha per oggetto la **realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema fisso a terra della potenza complessiva di 892,80 kW e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Lanciano (CH)**

In conformità all'art.6 del D.lgs. 28/2011, è stata depositata la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

La realizzazione ed esercizio di un nuovo dell'impianto fotovoltaico a terra avente potenza di 892,80 kWp, da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) località Serre, è censita al NCT al Foglio 44 Mappale 4040, 4041, 4043, 4044 e 4048 definita idonea dall'art. 2 comma e) della Legge Regionale 08/2025 del 25 marzo – Aree Idonee Abruzzo. L'intervento in progetto prevede l'installazione a terra di 1240 pannelli fotovoltaici aventi una potenza di picco ciascuno pari a 720 Wp;

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 1) Relazione tecnica di asseverazione PAS;
- 2) Soggetti Coinvolti PAS – copia visura camerale;
- 3) Relazione Tecnica generale;
- 4) Relazione di compatibilità ambientale;
- 5) Relazione di realizzazione degli interventi;
- 6) Analisi producibilità attesa;
- 7) Mappa e visura catastale;
- 8) Piano di dismissione dell'impianto con stima dei costi;
- 9) Contratto preliminare di locazione del terreno;
- 10) Preventivo per la connessione redatto da E-Distribuzione;

- 11) Impegno cauzione dismissione impianto;
- 12) Elaborati grafici stato di fatto;
- 13) Inquadramento territoriale su CTR;
- 14) Inquadramento territoriale su Ortofoto;
- 15) Stralcio PRG;
- 16) Stralcio catastale;
- 17) Carta del Vincolo Idrogeologico e Forestale;
- 18) Tavola dei vincoli SIC, ZPS e Aree protette;
- 19) Stralcio Piano Regionale Paesistico P.R.P.;
- 20) Stralcio PAI – carta Geomorfologica;
- 21) Stralcio PAI – carta del Rischio;
- 22) Stralcio PAI – carta della Pericolosità;
- 23) Sistema delle conoscenze condivise: Vincolo Archeologico e Paesaggistico;
- 24) Tavola di Intervisibilità tra impianti fotovoltaici esistenti;
- 25) Progetto Architettonico, sistema di drenaggio, pianta e sezione;
- 26) Particolari costruttivi impianto;
- 27) Particolari costruttivi cabina;
- 28) Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo;
- 29) Pagamento PAGOPA dei diritti di segreteria;
- 30) Asseverazione area idonea impianto (integrazione documentale spontanea);

Tutta la documentazione della PAS ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto sono consultabili presso il Comune di Lanciano (CH) con i riferimenti dei protocolli citati.

La pubblicazione è effettuata ai sensi del D.Lgs. 190/2024, **al fine di attestare la sussistenza del titolo autorizzativo.**

Sant'Eusanio del Sangro 12/11/2025

FIRMA



IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON SISTEMA FISSO A TERRA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 999,53 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH)

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Abruzzo dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata per impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024

Il sottoscritto DANIELE BRACCIA in qualità di Amministratore Unico della Società START ENERGY S.r.l. con sede a SANT'EUSANIO DEL SANGRO (CH), VIA CASTELLATA, 16, 66037 (C.F./P.IVA 02670410691)

RENDE NOTO

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 è stata presentata il 15/09/2025 presso il Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH) (Protocollo n. 5960 del 15/09/2025);

La PAS ha per oggetto la **realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema fisso a terra della potenza complessiva di 999,53 kW e relative opere di connessione e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH)**

In conformità all'art.6 del D.lgs. 28/2011, è stata depositata la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

La realizzazione ed esercizio di un nuovo dell'impianto fotovoltaico a terra avente potenza di 999,53 kWp rientrante nelle casistiche elencate nell'allegato B del D.L. 190 del 25/11/2024, da ubicarsi nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH) località Castellata-Tori, al Foglio 18 Mappale 176, 293, 459 e 4024. L'intervento in progetto prevede l'installazione a terra di 1834 pannelli fotovoltaici aventi una potenza di picco ciascuno pari a 545 Wp;

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 1) Istanza PAS;
- 2) Soggetti Coinvolti PAS;
- 3) Modello Info Impianto;
- 4) Analisi producibilità attesa;
- 5) Diritti di segreteria Comune di Sant'Eusanio del Sangro;
- 6) Comunicazione rifiuti C&D;
- 7) Dichiarazione in materia di terre e rocce da scavo;
- 8) Dichiarazione ed asseverazione ai fini sismici;
- 9) Nota preliminare cantiere;
- 10) Domanda di Connessione E-Distribuzione;
- 11) Relazione Geologica del sito;

- 12) Relazione Tecnica generale;
- 13) Relazione e asseverazione di assenza vincoli;
- 14) Stato di fatto e documentazione fotografica;
- 15) Inquadramento territoriale su CTR;
- 16) Inquadramento territoriale su Ortofoto;
- 17) Stralcio catastale;
- 18) Carta del Vincolo Idrogeologico e Forestale;
- 19) Tavola dei vincoli SIC, ZPS e Aree protette;
- 20) Stralcio PSDA;
- 21) Stralcio Piano Regionale Paesistico P.R.P.;
- 22) Stralcio PAI – carta Geomorfologica;
- 23) Stralcio PAI – carta del Rischio;
- 24) Stralcio PAI – carta della Pericolosità;
- 25) Sistema delle conoscenze condivise: Vincolo Archeologico e Paesaggistico;
- 26) Tavola di Intervisibilità tra impianti fotovoltaici esistenti;
- 27) Progetto Architettonico, sistema di drenaggio, pianta e sezione;
- 28) Particolari costruttivi impianto;
- 29) Particolari costruttivi cabina;

Tutta la documentazione della PAS ed i relativi atti di assenso alla costruzione dell'impianto sono consultabili presso il Comune di Sant'Eusanio del Sangro (CH) con i riferimenti dei protocolli citati.

La pubblicazione è effettuata ai sensi del D.Lgs. 190/2024, **al fine di attestare la sussistenza del titolo autorizzativo.**

Sant'Eusanio del Sangro 12/11/2025

FIRMA



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it